

**Obiettivi di competenza**

- Usare efficacemente la lingua per raccontare di sé ed esporre il proprio punto di vista.

## IL MIO CARATTERE

### Un fastello di contraddizioni

Martedì, 1° agosto 1944

Cara Kitty,

«un fastello di contraddizioni»<sup>1</sup> è l'ultima frase della mia lettera precedente e la prima di quella di oggi.

Ti ho già più volte spiegato che la mia anima è, per così dire, divisa in due. Una delle due metà accoglie la mia esuberante allegria, la mia gioia di vivere, la mia tendenza a scherzare su tutto e a prendere tutto alla leggera. Con ciò intendo pure il non scandalizzarsi per un flirt,<sup>2</sup> un bacio, un abbraccio, uno scherzo poco pulito. Questa metà è quasi sempre in agguato e scaccia l'altra, che è più bella, più pura e più profonda. La parte migliore di Anna non è conosciuta da nessuno – vero? – e perciò sono così pochi quelli che mi possono sopportare.

Certo, sono un pagliaccio abbastanza divertente per un pomeriggio, poi ognuno ne ha abbastanza di me per un mese. Esattamente la stessa cosa che un film d'amore per le persone serie: una semplice distrazione, uno svago per una volta, da dimenticare presto, niente di cattivo ma neppure niente di buono. È brutto per me doverti dire questo, ma perché non dovrei dirlo, quando so che è la verità? La mia parte leggera e superficiale si libererà sempre troppo presto della parte più profonda, e quindi prevarrà sempre. Non ti puoi immaginare quanto spesso ho cercato di spingere via quest'Anna, che è soltanto la metà dell'Anna completa, di prenderla a pugni, di nasconderla; non ci riesco, e so anche perché non ci riesco.

Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna "leggera" v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna "più grave" è troppo debole e non ci resisterebbe. Quando riesco a mettere alla ribalta per un quarto d'ora Anna la buona, essa, non appena ha da parlare, si ritrae come una mimosa, lascia la parola all'Anna n. 1 e, prima che io me ne accorga, sparisce.

La cara Anna non è dunque ancora mai comparsa in società, nemmeno una volta, ma in solitudine ha quasi sempre il primato. Io so precisamente come vorrei essere, come sono di dentro, ma, ahimè, lo sono soltanto per me. E questa è forse, anzi, sicuramente la ragione per cui io chiamo me stessa un felice temperamento interiore e gli altri mi giudicano un felice temperamento esteriore. Di dentro la pura Anna mi indica la via, di fuori non sono che una capretta staccatasi dal gregge per troppa esuberanza.

La tua Anna M. Frank

(Adatt. da A. Frank, *Diario*, trad. di A. Vita, Einaudi, Torino)

**Note** 1. *fastello di contraddizioni*: un insieme di contrasti, di incoerenze.

2. *flirt*: in inglese, breve relazione sentimentale.



## Scrivere di sé

1. Scrivi un testo sugli aspetti contraddittori del tuo carattere facendoti guidare dalle seguenti domande.

- Anche tu avverti dentro di te delle contraddizioni? Quali manifestazioni ha la tua metà leggera e superficiale? E quella più profonda?
- Come giudicano gli altri il tuo temperamento? E come lo giudichi tu?
- Quali giudizi hai sentito esprimere su di te? Come hai reagito? Sei soddisfatto della tua reazione?
- In quale occasione temi di aver dato un'errata immagine di te? Ci sono dei momenti in cui ti isoli e stai tranquillo e serio a pensare a te stesso? Come reagiscono i tuoi familiari?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Scrivi una pagina di diario iniziando con una frase tratta dal *Diario* di Anna Frank, scegliendo tra le due proposte o un'altra che preferisci.

- *La parte migliore di ..... non è conosciuta da nessuno e perciò sono così pochi quelli che mi possono sopportare.*
- *Io so precisamente come vorrei essere, come sono di dentro, ma, ahimè, lo sono soltanto per me.*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**Saper usare similitudini e metafore**

**3.** Parlando di sé, Anna usa similitudini e metafore efficaci. Spiega con parole tue il significato delle metafore e della similitudine date.

*Metafore*

- «sono un pagliaccio abbastanza divertente per un pomeriggio, poi ognuno ne ha abbastanza di me per un mese»: .....
- non sono che una capretta staccatasi dal gregge per troppa esuberanza»: .....

*Similitudine*

- Anna la buona... non appena ha da parlare, si ritrae come una mimosa»: .....

**4.** Parla di te in un testo poetico cercando di mettere in luce la tua personalità con similitudini e/o metafore efficaci.

.....

.....

.....

.....

.....

**Spazio valutazione**

Riporta in questa tabella il giudizio espresso dal tuo insegnante a proposito della tua prova.

OBIETTIVO	sempre / in modo efficace	quasi sempre / in modo soddisfacente	solitamente sì / in modo adeguato	qualche volta / in modo non soddisfacente	mai / in modo superficiale
So rielaborare esperienze personali					
So parlare di me in modo corretto e coerente					
So analizzare ed esprimere i miei stati d'animo					
So usare forme espressive diverse					